



## L'economia circolare è una filiera virtuosa anche ai fini dell'inclusione sociale.

Da oltre 20 anni, LVIA opera per migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei **raccoglitori di rifiuti**, persone poverissime che cercano una fonte di sostentamento nelle discariche informali delle città dove, ogni giorno, separano i rifiuti per venderli e recuperare pochi spiccioli.

**Sono persone a rischio**, tra le più vulnerabili e socialmente emarginate per questa attività che viene considerata "sporca".

Attraverso programmi pluriennali, LVIA ha favorito l'organizzazione dei raccoglitori in **cooperative**, permettendo una formalizzazione di questa attività che diventa così un **vero e proprio lavoro**, riconosciuto e dignitoso, gestito con le idonee attrezzature e i necessari dispositivi di protezione.

In Burkina Faso, Senegal, Guinea Bissau, Guinea Conakry e Mozambico sono nate numerose cooperative, quasi sempre formate soprattutto da donne.

## Testimonianze...

IL racconto del rappresentante LVIA in Mozambico, Nuno Fonseca, sulle condizioni delle donne che operano nella discarica di Boane.

*"La geografia emozionale, quella percepita, è mappata naturalmente dallo sguardo. Osservo e, allo stesso tempo, vorrei in qualche modo "riparare" non appena sento la tossicità di ciò che sto guardando.*

*È il desiderio di voler "trasformare" quando l'odore di ciò che ci sta intorno ci narcotizza e ci rimette al nostro posto.*

*È voler accarezzare coloro che l'attuale modello di sviluppo insiste ad escludere.*

*È voler dare una voce a quelle donne e uomini che quotidianamente raccolgono, separano e recuperano i rifiuti nella discarica di Boane.*

*In questo posto vibra la lotta contro la miseria umana. Vibra la più sconcertante delle immagini.*

*Un progetto. Un incontro. Voci insieme.*

*Scorgere con uno sguardo che le donne cantano.*

*Scorgere in uno sguardo il gioco con i rifiuti, in una sorta di serenata di coraggio, di resistenza, di candore, per realizzare che qualcuno si interessa a loro.*

*Sono qui. Condivido questo momento con loro".*



IL racconto di un giovane raccoglitore guineano.

*"Sono uno studente e ho 15 anni. Quelli laggiù sono i miei amici.*

*Finanzia i miei studi con il lavoro della raccolta che pratico nei giorni in cui non sono in aula. Il mio sogno è diventare Presidente della Repubblica quando sarò grande.*

*Quando lo dico, i miei amici ridono di me, come se un raccoglitore di rifiuti non potesse un giorno essere eletto a capo di una nazione".*

IL racconto di una donna della cooperativa COMSOL, a Maputo.

*"Prima lavoravo nella discarica a cielo aperto come raccoglitrice di rifiuti: raccoglievo sacchetti, bottiglie e tutto quello che si poteva riciclare.*

*Facevamo un lavoro clandestino, sapevamo dove cercare i rifiuti per strada e rivenderli per guadagnare qualcosa tutti i giorni, ma non riuscivo a risparmiare.*

*Ora, insieme al municipio e LVIA abbiamo una nostra cooperativa, che ci sta offrendo molto: sto meglio perché anche se non abbiamo ancora molti clienti, riusciamo a vendere e io riesco a guadagnare soldi per i miei figli, i miei nipoti, la mia famiglia.*

*Inoltre, prima non studiavo, ma adesso grazie alla formazione all'interno della cooperativa studio posso scrivere il mio nome, quello di mia madre e di mio padre e nella mia carta d'identità non c'è più scritto "non sa firmare".*

*Oggi capisco l'importanza di studiare e vedo che sono capace di raggiungere nuovi obiettivi. Da alcuni anni, nonostante sia terminato il progetto LVIA, la COMSOL ha continuato ad esistere, è andata avanti con le proprie gambe e seppur con alcune difficoltà lavoriamo ancora oggi e siamo impegnate in attività di raccolta e differenziazione di rifiuti."*



[WWW.LVIA.IT/METTI-IN-CIRCOLO-IL-CAMBIAMENTO.IT](http://WWW.LVIA.IT/METTI-IN-CIRCOLO-IL-CAMBIAMENTO.IT)